D.D.G. n° 2 **del** 02.1.2026

Oggetto: ditta **FLEXO BAG** - P.iva **02489540845** – Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii per la realizzazione e gestione per un nuovo impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi con sede legale ed impianto in via Z.I. ASI- Lotto 44, snc, 92021 Aragona (AG) – Fg.87, P.lla 416, ricadente in ZTO D1 del vigente PRG del Comune di Aragona, per lo svolgimento delle operazioni R13, R12, R3 di cui all'All. C del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.,

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO 6 - AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
Visto il D.P.R. del 26/10/1962, n.642 e ss.mm.ii., recante "Disciplina dell'imposta di bollo";
Vista la Legge Regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la "*Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi*";
Visto il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137.II.2012 del 19/09/2012 in base al quale, tra l'altro, gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
Visto il D.P.R. del 28/12/2000, n.445 e ss.mm.ii., testo unico in materia di documentazione amministrativa;
Visto il Decreto Ministeriale 05/02/1998 in materia di recupero rifiuti non pericolosi e le successive modifiche e integrazioni di cui ai D.M. Ambiente 9 gennaio 2003, D.M. Ambiente 27 luglio 2004 e D.M. Ambiente 5 aprile 2006 n.186, nonché il Decreto n.161 del 10 agosto 2012;
Vista l'Ordinanza Commissariale 07/12/2001 del Vicecommissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia – Piano stralcio per il settore dello stoccaggio provvisorio dei rifiuti;
Vista l'Ordinanza Commissariale n.2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n.8 del 20.02.2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
Visto il D.lgs. 42/2004 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137";*
Vista la delibera del Comitato nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali del 16/07/1999, e ss. mm.ii., relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e ss.mm.ii.;
Visto il D.Lgs n. 81 del 09/04/2008, e ss. mm.ii, recante "*Attuazione dell'art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
Vista la legge regionale n. 19 del 16/12/2008 recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*", che ha istituito il "*Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti*";
Visto il D.M. 17/12/2009, recante "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti" (SISTRI) e ss.mm.ii.;
Vista la Legge regionale n.9 del 08/04/2010, recante "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*";
Visto il D.P.R. n.151 del 01/08/2011 - "*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi*";
Visto il D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. "*Codice Antimafia*", e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs. 218 del 15 novembre 2012;
Vista la disposizione commissariale (ex O.P.C.M. n. 3887) del 31/07/2012 n.81 con la quale è stato approvato il "*Programma per la prevenzione della produzione dei rifiuti in Sicilia*";
Visto il d.lgs.33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
Vista la decisione della Commissione Europea del 18/12/2014 relativa all'elenco dei rifiuti;
Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero

dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28/05/2015 n. 100, con il quale è stata valutata positivamente la valutazione ambientale strategica e la valutazione ambientale d'incidenza relativa al "*Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia*" dell'11 luglio 2012;

Vista la L. n.68 del 22/5/2015, "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";

Visto il Decreto Presidenziale 21/04/2017, n. 10 "*Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia*";

Visto il D.P.R. n.120 del 13/06/2017 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legge 12 settembre 2014, n.133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.164*", che all'art.31 ha abrogato il D.M. n.161/2012;

Visto il d.lgs.104 del 16/06/2017, "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile del 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati ai sensi degli artt.1 e 14 della Legge 9 luglio 2015, n.114*";

Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21/01/2019 recante "*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*";

Vista la L.R. n.7 del 21/05/2019, sui procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

Visto il D.P.REG. del 27/06/2019, pubblicato sulla GURS n.33 del 17/07/2019 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art.13 comma 3 della L.R. 3.2016;

Visto il D.M. n.188/2020 recante "*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (21G00011)*";

Visto il d.lgs.116 del 03/09/2020, "*Attuazione della Direttiva (UE) 2018/851 che modifica la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione Direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*";

Visto il D.P.Reg. n.8 del 12/03/2021, "*Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia*";

Visto il D.P.Reg. del 05/04/2022, pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali, ai sensi dell'art.13 co.3 della l.r. 3/2016;

Visto il D.D.G.180/2024 recante "*Procedure per il rilascio delle autorizzazioni agli impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli artt.208 e 211 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. (linee guida applicative per la presentazione delle istanze)*"

Visto il P.T.P.C.T. - Aggiornamento 2022-2024 al vigente "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione", adottato con D.P.R. n. 517/GAB del 07/3/2022;

Visto il D.D.G. n. 1251 del 12/10/2023 con il quale il Dirigente Delegato del DRAR ha conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 6, "Autorizzazione Rifiuti", all'ing. Francesco Arini;

Visto il D.P.Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito al Dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

sezione autorizzazioni vigenti

Visto il **Parere** della **Commissione T.S. n. 326 del 28/11/2018** con cui si ritiene esperita positivamente la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativamente all'incremento della capacità produttiva sfruttando la potenzialità offerta dalle attrezzature e dalle infrastrutture edilizie **esistenti**, dell'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi – lotto n.44 Z.I. , Comune di Aragona (AG) della Ditta Flexo Bags srl e relativamente alle attrezzature, ai codici ed ai quantitativi elencati nelle successive tabelle:

Attrezzature in dotazione all'impianto	
1	Pressa compattatrice industriale modello D.DEBREUK B.V.
2	Pressa per cartone
3	Bilico a nastro trasportatore
4	Pesa a ponte
5	Pinza parallela per sollevamento balle

Codice EER	**Descrizione**
02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
03 01 01	Scarti di corteccia e sughero

03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare
03 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti
10 11 12	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	Polveri e particolato di materiali ferrosi
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone
15 01 02	Imballaggi in plastica
15 01 03	Imballaggi in legno
15 01 04	Imballaggi metallici
15 01 05	Imballaggi compositi
15 01 06	Imballaggi in materiali misti
15 01 07	Imballaggi in vetro
16 01 17	Metalli ferrosi
16 01 20	Vetro
17 02 01	Legno
17 02 02	Vetro
17 02 03	Plastica
17 04 05	Ferro e acciaio
19 01 18	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117
19 01 02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19 12 04	Plastica e gomma
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	plastica
20 01 40	metallo

Potenzialità per cui si esprime il parere positivo n.326 della CTS	**t/gg**	**t/anno**
Capacità di trattamento giornaliero	48	
Carta e cartone		15.000
Altri rifiuti speciali non pericolosi		6.000
Somma potenzialità annua di rifiuti non pericolosi trattati in impianto		**21.000**

Preso atto del D.A. n. **546/GAB** del **10/12/2018** con il quale, acquisito il parere n. 326 della CTS di cui al punto successivo, ARTA ***dispone l'esclusione dalla V.I.A.*** ai sensi dell'art.19 e seguenti del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto relativo ad incrementare la capacità produttiva sfruttando la potenzialità offerta dalle attrezzature e dalle infrastrutture edilizie esistenti, dell'impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi – Lotto n.44 Z.I. nel Comune di Aragona (AG) gestito dalla Ditta Flexo Bags Srl , in seno al rilascio dell'autorizzazione in procedura semplificata ai sensi dell'art.216 del D.Lgs 152/06 come di seguito specificato;

Preso atto del certificato di rinnovo dell'**iscrizione n. AG 03/13** nel Registro Prov.le delle imprese del **libero Consorzio Comunale di Agrigento**, prot. n.**4498** del 15/03/2023, ai sensi dell'Art. 216 del D.lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., della Ditta Fexo Bags srl per ulteriori ani 5 a decorrere dal 25/03/2023 per le attività di messa in riserva (R13) e recupero (R3) per le seguenti tipologie e quantità di rifiuti non pericolosi:

Tipologia D.M.186/06 All.4	Operazione di recupero	C.E.R.	Q.tà giornaliera (tonn)	Q.tà annua (tonn)
1.1	R13 - R3	150101 150105 150106 200101	50	15.000
2.1	R13	101112 150107 160120 170202 191205 200102	50	2.500
3.1	R13	120102 120101 100210 160117 150104 170405 190118 190102 200140 191202 e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dal codice 120199	30	500
6.1	R13	020104 150102 170203 191204 200139	30	4.000
6.5	R13	070213 160119 120105	10	100
9.1	R13	030101 030105 150103 170201 191207 200138	30	4.000
				21.600

Vista la nota prot./DRAR n.**24564** del 23/05/2023 con cui la Ditta, trasmette la seguente documentazione:
- Relazione Geologica ed idrogeologica del lotto 44;
- Lay-out ingombri della pressa compattatrice mod.PC100L;

sezione istanza e iter amministrativo

Vista la nota prot./DRAR n.**47869** del 25/10/2023 con la quale la Ditta trasmette **istanza** per il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'Art. **208** del D.lgs n152/06 e ss.mm.ii. per la realizzazione e la gestione di un **nuovo impianto** di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi per svolgere le operazioni R13, R12, R3 di cui all'Allegato "C" al d.lgs 152/06 , sito nel Comune di Aragona (AG) in Z.I. Asi, Lotto 44, censito al Fg.87 p.lla 416, allegando la seguente documentazione:
- *"Modulo IF1_istanza nuova autorizzazione_rev.finale";*
- *"Modulo IF2_dichiarazione antimafia_rev.finale";*
- *"Modulo IF3_assenza vincoli di parentela_rev.finale";*
- *"Modulo IF11_informativa privacy_rev.finale";*
- *"Carta di identità_Accolla";*
- *"Contratto incarico Ing. Alfonso Collura";*
- *"Contratto incarico Geom. Salvatore Chiarelli";*
- *"Autorizzazione allo scarico in fognatura_Novembre2022";*
- *"Certificato di destinazione Urbanistica Flexo Bags";*
- *"Certificato di prevenzione incendi- Rilascio 23-5-2019";*
- *"Tav.1) Relazione generale";*
- *"Tav.2.1) Inquadramento territoriale";*
- *"Tav.2.2) Stralcio piani territoriali";*
- *"Tav.2.3) Stralcio catastale";*
- *"Tav.2.4) Stralcio PRG";*
- *"Tav.2.5) Plan.generale";*
- *"Tav.2.6) Plan idrico";*
- *"Tav.2.7) piante, prosp. Sez."*
- *"Tav.3) – Piano di Gestione";*
- *"Tav.4) – Piano di monitoraggio e controllo";*
- *"Decreto Ass_n_546-Gab del 10-12-2018";*
- *"Rilascio 5° Autor. Art.216 D.Lgs 152.06_RINNOVO_Marzo2023";*
- *" Subentro_Titolarità_Lotto_44_Flexo Bags srl";*
- *" Visura Camerale Flexo Bags srl al 06 03 2023";*

Vista l'**autorizzazione allo scarico** nella rete fognaria consortile Z.I. di Aragona-Favara dei reflui civili prodotti all'interno del lotto n.44 ricadente nel comune di Aragona, allegata alla documentazione acquisita con nota prot./DRAR n.**47869** del 25/10/2023, rilasciata dall'IRSAP, Ufficio periferico di Agrigento, con prot. N 20415 del 18/11/2022;

Visto il **certificato di destinazione urbanistica** n. 124 del 25/11/2022, allegato alla documentazione acquisita con nota prot./DRAR n.47869 del 25/10/2023, rilasciato dal Comune di Aragona (AG) che certifica che l'area individuata al lotto n.44 della Z.I. Asi del Comune di Aragona, annotata al catasto al Fg. 87, p.lla n.416 ricade in zona "**D1**" Zona normata dal piano A.S.I.;

Visto l'allegato alla nota prot./DRAR n.**47869** del 25/10/2023 denominato "subentro_titolarità_lotto_44_Flexo Bags" con cui l'IRSAP, Ufficio periferico di Agrigento, con copia determinazione n.102 del 06/06/2022, ai sensi dell'art.17 del regolamento per gli insediamenti produttivi negli agglomerati industriali gestiti da Irsap,

prende atto del subentro della Ditta "Flexo Bags srl", P.iva 02489540845 alla società cedente "Tecnosacchi srl", nella titolarità del lotto n.44, ricadente nell'agglomerato Industriale di Aragona-Favara;

Vista la nota prot./DRAR n. **52351** del **23/11/2023** con la quale questo Ufficio, ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta con la nota prot/DRAR n.**47869** del 25/10/2023, comunica **l'avvio del procedimento** e la convocazione della **conferenza dei servizi** in modalità asincrona per il 22/12/2023;

Vista la nota prot./DRAR n.**52494** del 24/11/2023 con cui la Ditta trasmette agli Enti invitati la documentazione amministrativa e gli elaborati progettuali costituenti parte integrante dell'istanza, necessari a consentire agli Enti medesimi le valutazioni di competenza;

Visto il **verbale** del sopralluogo effettuato da funzionari di **ARPA** Sicilia presso l'impianto in data **29/11/2023** dal quale si evince che il sopralluogo veniva effettuato prendendo a riferimento la planimetria dell'impianto e le autorizzazione n. AG 03/13 prot. 4498 del 15/03/2023, rilasciata dalla provincia di Agrigento ed il D.A. n.546/Gab. del 10/12/2018 rilasciato dall'ARTA Regione Siciliana relativo alla esclusione della VIA per incremento della capacità produttiva e che oltre a riscontrare un "*accidentale sversamento di liquido di colore verde sul pavimento ammalorato*" per cui la Ditta dovrà attivare le procedure di cui all'art. 242 del d.lgs. n. 152/06, si riscontravano difformità nella gestione dell'impianto sia relativamente a norme tecniche di settore che a quanto previsto nella planimetria presentata relativamente all'autorizzazione e alla procedura di esenzione di VIA di cui al D.A. n.546/2018.
Nell'ambito del medesimo verbale veniva indicato che "*E' stata riscontrata la presenza di un impianto di disoleazione e trattamento acque di prima pioggia di cui e stata fornita relazione descrittiva con allegati elaborati grafici".*
Alla luce di quanto rilevato, gli scriventi invitavano la parte a produrre a mezzo pec e non oltre il 05/12/2023 documentazione integrativa;

Vista la nota prot./DRAR n.**53696** del 01/12/2023 con la quale la Ditta trasmette i seguenti elaborati:
- modello A di notifica di potenziale contaminazione ai sensi dell'art.242 del D.lgs. 152/06;
- Verbale di sopralluogo del 29/11/2023 Arpa Sicilia;
- Documento di riconoscimento dell'Amm.re Unico;

Vista la nota prot./DRAR n.**54743** del 07/12/2023 con la quale questo Ufficio comunica che, ai fini dello scambio di tutte le informazioni, comunicazioni, documentazione progettuale e relativi allegati, il soggetto obbligato dovrà far esplicito riferimento al codice identificativo **ID:1940030001** relativo alla seguente denominazione del sito: "*Potenziale contaminazione a seguito di sversamento di liquido su pavimento ammalorato presso la zona industriale ASI lotto 44 nel Comune di Aragona (AG)*";

Vista la nota prot./DRAR n.**55643** del 13/12/2023 con cui la **Sovrintendenza ai Beni Culturali e Ambientali** di Agrigento con nota prot. n.11655 del 13/12/2023, relativamente al parer di competenza per la CdS indetta con nota prot./DRAR n.52351/2023 ritiene di "*non esprimere parere in quanto non dovuto, nella considerazione che l'area di cui sopra non ricade in area tutelata dalle Leggi e/o regolamenti vigenti*";

Vista la nota prot./DRAR n.**55888** del 14/12/2023 con la quale la Ditta trasmette il parere di competenza rilasciato dal **Comando Prov.le dei VV.F.** di Agrigento in riferimento alla CdS indetta con nota prot./DRAR n. 52351/2023 che ***esprime parere contrario*** alla soluzione progettuale prospettata con le seguenti motivazioni: il CPI rilasciato dal Comando dei VV.F di Agrigento con prot.n. 5613 del 23/05/2019 relativo al progetto approvato dallo stesso Comando con nota prot. n.5208 del 21/05/2018, non si può ritenere corrispondente agli elaborati progettuali allegati alla richiesta di parere nell'ambito della CdS in modalità asincrona per il rilascio della nuova autorizzazione ai sensi dell'Art.208 del D.lgs. n.152/06 in quanto:
- "nei nuovi elaborati progettuali si evidenziano modifiche sostanziali con variazione o con aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio";
- " si segnalano modifiche nei quantitativi in deposito delle sostanze pericolose e del loro stoccaggio", in particolare si segnala la discrepanza tra le precedenti quantità dei materiali combustibili, indicate negli elaborati agli atti del Comando, e quelle indicate nei nuovi elaborati;
- "modifica sostanziale della destinazione d'uso o del layout dell'attività, sia nella parte interna, sia nella parte esterna di pertinenza (si rilevano n.7 aree esterne di deposito rifiuti non previsti negli elaborati di Valutazione progetto n.5613 del 23/05/2019";

Vista la nota prot./DRAR n.**56352** del 18/12/2023 con cui l'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento** trasmette la nota prot. n.128527 del 14/12/2023 nella quale attesta che "*l'area interessata dall'intervento, individuata in catasto al Fg. n.38 p.lla n.416, nel territorio di Aragona, non ricade in zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico*";

Vista la nota prot. n.**6392** del 15/12/2023, assunta al prot./DRAR n.**56463** del **18/12/2023**, con la quale la **S.R.R. ATO N.4** di Agrigento esprime il proprio N.O. all'intervento;

Vista la nota prot./DRAR n.**16524** del 05/04/2024 con cui questo Ufficio, con riferimento al procedimento per potenziale contaminazione identificato con ID: 1940030001 ed esaminata la documentazione trasmessa dalla Ditta con nota prot./DRAR n.3568 del 17/01/2024, ritrasmessa con nota prot./DRAR n.15242 del 28/03/2024, prende atto dell'autocertificazione trasmessa (Modello F) per la conclusione dell'iter ambientale;

sezione aggiornamento istanza

Vista la nota prot./DRAR n.**10406** del **17/03/2025** con cui la Ditta, ritenuto necessario di effettuare una rimodulazione complessiva del progetto presentato con nota prot. DRAR n.**24564** del 23/05/2023 e nota prot. **47869** del 25/10/2023, prevedendo in particolare:

a) *l'inserimento nel ciclo produttivo, oltre che delle macchine già programmate (pressa compattatrice modello D.DEBREUK B.V.), di una pressa compattatrice industriale ZAGIB Spa – tipo L/S19 SA e una macchina aprisacco monoalbero della SIDERCAMMA SERVICE S.R.L.. – tipo APM1300E-031AP;*

b) *la modifica del lay-out dell'impianto con riorganizzazione degli spazi sia interni che esterni;*

c) *rimodulazione dei codici EER con rimodulazione dei relativi quantitativi, come descritto nella successive tabelle allegate alla relazione generale;*

trasmettendo la seguente documentazione integrativa:

1- Tav.1- Relazione Generale (REV.B marzo 2025 - Riferimento 11/2023);

2- Tav.2.5) Planimetria generale e lay-out impianto (REV.B marzo 2025- riferimento 11/2023);

3- COM-AG-REGISTRO UFFICIALE.2024.0021629, Parere favorevole rilasciato dal Comando Prov.le dei VV.F. di Agrigento con prot. n. 21629 del 04/11/2024, pratica n. 5410, al progetto per le attività di "Deposito e lavorazione carta/cartone e plastica" di cui ai nn. 70/2/C; n.34/2/C; n.44/2/C dell'All.1 al DPR 151/2011;

Viste le tabelle relative alla rimodulazione del progetto inserite nella nuova Relazione Tecnica (REVB2025) e di seguito trascritte:

Codice EER	**descrizione**	**Operazione**			**Descrizione Operazione R12**
150101	Imballaggi in carta e cartone	R13		R3	--------
150102	Imballaggi in plastica	R13	R12		selezione-cernita-compattazione
150104	Imballaggi metallici	R13			--------
150106	Imballaggi in materiali misti	R13	R12	R3	selezione-cernita-compattazione
150107	Imballaggi in Vetro	R13			--------
200101	Carta e Cartone	R13		R3	--------

"**Tabella 7.2**- allegato A" codici EER da autorizzare e relativo trattamento

Codice EER	**descrizione**	**Stato fisico**	**Caratteristiche (P/NP)**	**Messa in riserva R13**		**Descrizione Operazione R12**	
				Stoccaggio istantaneo	**Stoccaggio annuo**	**Operazione R3**	**Operazione R12**
				tonn	**tonn**	**tonn**	**tonn**
150101	Imballaggi in carta e cartone	SNP	NP	15	4500	4500	--------
150102	Imballaggi in plastica	SNP	NP	10,4	3120	--------	1000
150104	Imballaggi metallici	SNP	NP	5	1500	--------	--------
150106	Imballaggi in materiali misti	SNP	NP	1	300	100	200
150107	Imballaggi in Vetro	SNP	NP	50	2500	--------	--------
200101	Carta e Cartone	SNP	NP	20	6600	6600	--------
			sommano	**101,40**	**18520**		

"**Tabella 7.3** - allegato B" tipologie di rifiuto da trattare: caratteristiche e stato fisico

Rifiuto sottoposto a operazione di Recupero		**Materiale in uscita processo End of Waste**	**Rifiuti in uscita che potrebbero prodursi dal processo di lavorazione**		
Codice EER	**Descrizione**			**descrizione**	**Operazione di gestione successiva**
150101	Imballaggi in carta e cartone	Materiale certificato come da norme UNI EN 643	191202	Metalli ferrosi	R13
			191203	Metalli non ferrosi	R13
			191204	Plastica e gomma	R13
			191205	Vetro	R13
			191207	Legno	R13
			191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	R13
200101	Carta e Cartone	Materiale certificato come da norme UNI EN 643	191202	Metalli ferrosi	R13
			191203	Metalli non ferrosi	R13
			191204	Plastica e gomma	R13
			191205	Vetro	R13
			191207	Legno	R13
			191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	R13

"**Tabella 7.4** - allegato C" materiali e rifiuti in uscita dal processo di End of Waste e loro destinazione successive

Codice EER	descrizione	Area disponibile m^2	Capacità istantanea (tonn)	Potenzialità annua (tonn)
150101	Imballaggi in carta e cartone	136	15	4500
150102	Imballaggi in plastica	106+105+80=291	10,4	3120
150104	Imballaggi metallici	27	5	1500
150106	Imballaggi in materiali misti	43	1	300
150107	Imballaggi in Vetro	222	50	2500
200101	Carta e Cartone	95+75=170	20	6600
		Sommano (tonn)	**101,4**	**18520**

"**Tabella 7.5**" – Capacità istantanea e annuale per l'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi di cui alla nuova relazione tecnica

Descrizione	**EER**	**Potenzialità giornaliera operazione R3**	**Potenzialità annua**
Rifiuti a matrice cellulosa	150101 – 200101 – 150106	48 tonn/gg	11.200 tonn/anno

"**Tabella 7.6**" – Capacità giornaliera e potenzialità annuale per l'attività di recupero R3

Descrizione	EER	Potenzialità giornaliera operazione R12	Potenzialità annua
Imballaggi in plastica	150102	20 tonn/gg	1000 tonn/gg
Imballaggi di materiale misto	150106	10 tonn/gg	200 tonn/gg
	Totali	30 tonn/gg	1200 tonn/anno

"**Tabella 7.7**" – Capacità giornaliera e potenzialità annuale per l'attività di recupero R12

Visti i contenuti della relazione tecnica, allegata all'istanza prot./DRAR n. **10406** del **17/03/2025**, che descrivono, all'interno dell'immobile, due aree di lavorazioni:

Area di Lavorazione Linea 1

In questa settore è prevista la installazione delle seguenti macchine:
-pressa compattatrice industriale modello D.DEBREUK B.V della capacità di 6 t/h (già prevista nella precedente proposta progettuale);
-aprisacco monoalbero della SIDERCAMMA SERVICE S.R.L tipo APM1300E – 031AP (macchina che integra la precedente proposta progettuale);
A valle della cernita i materiali sono conferiti all'interno dell'aprisacco, che ha la funzione di aprire, lacerando o tagliando, i sacchetti di plastica contenenti i rifiuti solidi al fine di far uscire il contenuto.
In tal modo il rifiuto contenuto nei sacchetti può essere selezionato nella fase successiva.
In uscita dalla aprisacco i materiali vengono inseriti nell'area di carico della pressa dove, sono gradualmente caricati per ottenere singoli imballaggi legati con filo di ferro. La bocca di carico della pressa compattatrice consente di accettare i rifiuti privi di impurezze, per produzione di balle delle dimensioni 850x850 mm e di lunghezza programmabile.
Il materiale a matrice cellulosa che, dopo il processo di trattamento, soddisfa i criteri per essere classificato secondo le UNI EN 643 come "non rifiuto (EoW)", sarà destinato direttamente alle industrie cartarie presenti sia nel territorio regionale che nazionale;

Area di Lavorazione Linea 2

In questa settore sarà installata la nuova pressa compattatrice industriale ZAGIB Spa tipo L/S19 SA. A valle della cernita i materiali sono conferiti nell'area di carico della pressa dove, vengono gradualmente caricati meccanicamente per ottenere singoli imballaggi legati con filo di ferro. I materiali da trattare sono immessi nel nastro di carico principale della pressa utilizzando mezzi meccanici gommati (pinza parallela attrezzata con benna caricatrice); a valle del nastro di carico il funzionamento della pressa è completamente automatico e pertanto non è richiesta alcuna attività di comando e controllo da parte degli operatori. L'intervento degli operatori a terra consiste nella sostituzione periodica delle bobine di fil di ferro utilizzate per la legatura delle balle; anche questa operazione avviene in sicurezza fuori della zona di pressatura e a macchina ferma. Il nastro di carico non necessita di lubrificazione ma il costruttore consiglia la periodica ispezione dei rulli presenti, la pulizia con lubrificante, la regolazione delle cinghie e delle catene delle pulegge di movimentazione; anche i dispositivi di sicurezza saranno periodicamente controllati. La bocca di carico della pressa compattatrice consente di accettare i rifiuti privi di impurezze, per produzione di balle delle dimensioni 850x850 mm e di lunghezza programmabile. Il materiale a matrice cellulosa che, dopo il processo di trattamento, soddisfa i criteri per essere classificato secondo le UNI EN 643 come "non rifiuto (EoW)", sarà destinato direttamente alle industrie cartarie presenti sia nel territorio regionale che nazionale.

Vista la nota prot./DRAR n.**16524** del 05/04/2024 con la quale questo Dipartimento comunica alla Ditta ed agli Enti in indirizzo che "esaminata la documentazione trasmessa dalla Ditta ed acquisita al prot./DRAR n.15242 del 28/03/2024, relativamente alla potenziale contaminazione a eseguito di sversamento di liquidi sul pavimento ammalorato, identificato con ID 1940030001, visto il co.2 dell'art.242 del D.lgs 152/06, trascorsi i termini delle attività di verifica e controllo da parte delle autorità competenti, prende atto dell'autocertificazione trasmessa per la conclusione dell'iter ambientale";

Vista la nota prot./DRAR n. **14433** del 14/04/2025 con la quale **questo Ufficio**, ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta con la nota prot/DRAR n.47869 del 25/10/2023, convoca la **seconda conferenza dei servizi** in modalità asincrona con termine ultimo per la chiusura dalla CdS stabilito per il 30/06/2025 invitando, a tal fine, la ditta a trasmettere a tutti gli Enti in indirizzo alla nota medesima, le integrazioni acquisite da questo Dipartimento con nota prot./DRAR n 10406 del 17/03/2025 inerenti la rimodulazione del progetto proposta dalla Ditta;

Vista la nota trasmessa dalla Ditta con pec. del 17/04/2025 ed acquisita al prot./DRAR n.**14959** del 17/04/2025 con cui la Ditta, in ottemperanza a quanto comunicato dallo scrivente Ufficio con nota prot/DRAR n. 14433 del 14/04/2025, trasmette ricevute di accettazione e ricevuta consegna della documentazione integrativa allegata alla nota prot./DRAR n.10406 del 17/03/2025 e costituita da:

1- Tav.1- Relazione Generale (REV.B marzo 2025 - Riferimento 11/2023);
2- Tav.2.5) Planimetria generale e lay-out impianto (REV.B marzo 2025- riferimento 11/2023);
3- COM-AG-REGISTRO UFFICIALE.2024.0021629;

ai seguenti Enti: Dipartimento Ambiente Regione Sicilia; ARPA Sicilia, VVF di Agrigento, SRR di Agrigento, Genio Civile di Agrigento, ASP SIAV di Agrigento;

Vista la nota prot/DRAR n. 15341 del 22/04/2025 con cui il **Comando Prov.le dei VV.F di Agrigent**o, con riferimento al parere di propria competenza richiesto con la seconda conferenza dei servizi indetta con modalità asincrona con nota prot./DRAR n.14433 del 14/04/2025, richiede alla Ditta la seguente documentazione integrativa:

1. Sanare le discordanze planimetriche riscontrate tra i layout contenuti negli elaborati approvati con parere favorevole rilasciato da questo Comando con nota prot. n. 21629 del 04/11/2024 e quelli allegati alla documentazione trasmessa in data 17/04/2025 dalla Ditta Flexo Bags S.r.l.;

2. Indicare i quantitativi massimi in Kg di carta, cartone e plastica previsti in deposito nel "Compartimento A", in modo coerente con quanto riportato negli elaborati allegati al parere favorevole di cui alla suddetta nota prot. n. 21629 del 04/11/2024;

Vista la nota prot./DRAR n. **16619** del 06/05/2025, con la quale il Comando **Prov.le dei VV.F.** di Agrigento, valutata la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta, e con riferimento al parere di competenza richiesto con la seconda conferenza dei servizi indetta con nota prot./DRAR n.14433 del 14/04/2025, esprime **parere favorevole** alla soluzione progettuale prospettata;

Vista la nota prot./DRAR n.**17049** del 08/05/2025 con cui il servizio **S.05 "Bonifiche"** del Dipartimento Acqua e Rifiuti , relativamente alla convocazione della seconda conferenza dei Servizi indetta con nota prot./DRAR n.14433 del 14/04/2025, trasmette la nota del medesimo servizio "Bonifiche", prot.n 16524 del 05/04/2024, con cui è stato ritenuto concluso il procedimento ambientale ai sensi del co.2 dell'art.242 del D.lgs 152/06;

Vista la nota prot. n. **59549** del 13/05/2025, acquisita al prot./DRAR n.17560 del 13/05/2025, con cui il **Genio Civile di Agrigento**, relativamente al parere di competenza richiesto con la seconda conferenza dei Servizi indetta con nota prot./DRAR n.14433 del 14/04/2025, pur riscontrando che dall'esame della documentazione progettuale loro pervenuta, risulta che l'intervento interessa un immobile esistente e non prevede le realizzazione di opere infrastrutturali e/o impiantistiche, richiede integrazione documentale da cui si evincano, inoltre, gli estremi dei titoli che hanno autorizzato la costruzione e la destinazione d'uso odierna delle strutture;

Vista la nota prot. n. **2878** del 26/05/2025, assunta al prot./DRAR n. 19509 del 27/05/2025, con la quale la **S.R.R. ATO N.4** di Agrigento esprime il proprio N.O. all'intervento relativamente al parere di competenza richiesto con la seconda conferenza dei Servizi indetta con nota prot./DRAR 14433 del 14/04/2025;

Vista la nota prot. n. 105602 del 30/06/2025, acquisita al prot./DRAR n. 24354 del 01/07/2025 con la quale l'**ASP 1 di Agrigento**, con riferimento alla nota prot/DRAR n.14433 del 14/04/2025, esprime **parere positivo** relativamente all'aspetto igienico sanitario;

Vista la nota prot. **38190** del 25/09/2025 con cui **questo Dipartimento**, al fine di procedere con il rilascio del procedimento autorizzativo in oggetto di cui alla istanza prot./DRAR n. 47869 del 25/10/2023 e ss.mm.ii., trasmette alla Ditta ed agli Enti in indirizzo ***nota di sollecito***, invitando la ditta a fornire i chiarimenti richiesti entro 10 giorni dalla notifica della citata nota ed a trasmettere gli stessi, oltre che allo scrivente Ufficio, a tutti gli Enti in indirizzo alla nota medesima e richiamando l'attenzione degli Enti in indirizzo che non avessero ancora espresso il proprio parere affinché provvedano entro i medesimi termini concessi alla ditta per completare la documentazione richiesta;

Vista la nota prot./DRAR n. **39556** del 03/10/2025 con cui **la Ditta**, in riscontro alle richieste di cui al punto precedente, inoltrava la seguente documentazione:

1) copia nuova determina Irsap n.197 del 29/09/2025 ove risulta la esatta identificazione della particella n.416 del foglio 87;
2) In riferimento a quanto richiesto da Genio Civile di Agrigento con nota prot. n. 59549 del 13/05/2025:
- *A) Concessione Edilizia n. 04/00 del 03/03/2000;*
- *B) Concessione Edilizia n. 21/00 del 22/12/2000 (Variante), "che ha comportato variazioni strutturali al progetto depositato e autorizzato con provvedimento n. 43012 del 18/02/2000 (allegato alla presente)".*

3) Relazione di cui alle procedure seguite ai sensi del D.M.188/2020;
4) Schede tecniche delle due presse compattatrici e della macchina apri sacco;
5) Nuova istanza di cui al modello IF1;
6) Certificato iscrizione WHITE LIST;
7) Attestazione avvenuto pagamento tassa concessione governativa;
8) Patto integrità firmato digitalmente;

Vista la nota prot./DRAR n. **39631** del 06/10/2025 con cui **la Ditta** trasmetteva la documentazione di cui alla nota precedente ai seguenti Enti:

- Genio civile di Agrigento (geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it);
- Irsap Sicilia (info@pec.irsapsicilia.it);
- ARTA - Dipartimento Ambiente (dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it);

Vista la nota prot./DRAR n. **39633** del 06/10/2025 con cui **la Ditta** trasmetteva la documentazione di cui alla nota precedente anche ai seguenti Enti:
- ARPA – Sicilia (arpa@pec.arpa.sicilia.it);
- SIAV Agrigento (dp.siav@pec.aspag.it);
- Provincia di Agrigento (protocollo@pec.provincia.agrigento.it);

Vista la copia della determinazione **IRSAP** n.197 del 29/09/2025, allegata alla nota prot./DRAR n.39556 del 03/10/2025, che modifica la precedente determinazione n.102 del 06/06/2022 in cui veniva "erroneamente" indicata la particella n.332 del foglio 87 del Comune di Aragona anzichè n.416;

Vista la nota prot./DRAR n. **39865** del 06/10/2025, con la quale **l'IRSAP di Agrigento**, con riferimento alla nota prot/DRAR n.38190 del 25/09/2025, esprime parere favorevole relativamente alla realizzazione dell'iniziativa;

Vista la nota prot./DRAR n.**42374** del 22/10/2025 con cui **ARPA** trasmette la nota prot. 001-37168-GEN/2025 del 22/10/2025 con la quale richiede ulteriori integrazioni;

Vista la nota prot./DRAR n. **43649** del 30/10/2025 con cui **la Ditta**, in riscontro alla precedente nota, rappresenta che: " *le richieste di cui alla nota risultano essere state riportate in seno alla documentazione all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione unica a far data 25/10/2023 e nelle successive integrazioni richieste dal dipartimento. In ultimo si rileva comunque la tardività delle osservazioni di cui alla nota in oggetto essendo stato acquisito il relativo parere quale silenzio assenso ai sensi dell'art.14 ter comma 7 della legge 241/1990 non avendo l'ente in commento fatto pervenire nei tempi indicati dal dipartimento il proprio parere cosi come risulta peraltro documentato dalle due note prot.39190 del 25/09/2025 e prot.14433 del 14/04/2025 Dip.Acqua e Rifiuti*";

Vista la nota prot.DRAR n.**46209** del 14/11/2025 con cui lo **scrivente Ufficio** richiede alla ditta, nel termine massimo di 10gg dalla data di notifica della presente nota, relazione ed elaborati grafici integrativi in riferimento alla modalità di captazione, convogliamento, trattamento e recapito finale delle acque di lavaggio provenienti dalle pavimentazioni interne, dalla copertura e dai piazzali esterni e contestualmente sollecita gli enti in indirizzo alla nota medesima, sempre entro il termine di 10 gg concesso alla ditta, a rilasciare i pareri ancora non pervenuti, rappresentando a tal fine l'urgenza anche in relazione alle criticità impiantistiche della filiera della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggi in plastica, espresse nella nota COREPLA acquisita dallo scrivente Dipartimento in data 12/11/2025;

Vista la nota prot./DRAR n. **46448** del 17/11/2025 con cui **la Ditta** in riscontro alla nota precedente trasmette allo scrivente Dipartimento ed ai seguenti Enti:
- *Arpa Sicilia;*
- *Dipartimento Ambiente Regione Sicilia;*
- *Irsap Sicilia;*
- *Comune di Aragona;*
- *Libero consorzio Comunale di Agrigento;*

la seguente documentazione:
I.1) Relazione Tecnica Integrativa;
I.2) Elaborati grafici impianto di trattamento acque di prima pioggia;
I.3) Scheda Tecnica impianto di trattamento acque di prima pioggia;

nella quale è indicato che le acque di lavaggio della pavimentazione interna così come quelle provenienti dalla copertura e dai piazzali esterni, vengono convogliate in un impianto di prima pioggia costituito da pozzetto scolmatore, vasca di sedimentazione e disabbiatura, disoleatore con filtro a coalescenza, pozzetto di campionamento e vasca di accumulo di acque depurate con capacità di 20 mc, dimensionata per una superficie di captazione complessiva di 4000 mq, utilizzata per scopi irrigui della barriera a verde disposta lungo il perimetro dell'impianto e collegata, assieme alle acque di seconda pioggia provenienti dal pozzetto scolmatore al collettore acque bianche della rete consortile IRSAP.

sezione pareri
sezione valutazioni e determinazioni

Premesso che a conclusione del procedimento istruttorio **risultano pervenuti** i seguenti pareri:
- **Sovrintendenza B.B.C.C.A.A.** di Agrigento: nota prot. 11655 del 13/12/2023 acquisita al prot. DRAR n. 55643 del 13/12/2023 con cui esprime parere di non competenza in quanto l'area interessata non ricade in area tutelata dalle Leggi o regolamenti vigenti;
- **Ispettorato Ripartimentale Foreste** di Agrigento: nota prot. 128527 del 14/12/2023 acquisita al prot. DRAR n. 56352 del 18/12/2023 con cui attesta che l'area interessata dall'intervento non ricade in zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico;
- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco** di Agrigento: nota prot./DRAR n. 16619 del 06/05/2025, con la quale esprime parere favorevole alla soluzione progettuale prospettata;

- **Servizio S.05 "Bonifiche"** del Dipartimento Acqua e Rifiuti: nota prot./DRAR n.14433 del 14/04/2025, con cui trasmette la nota del medesimo servizio "Bonifiche", prot.n 16524 del 05/04/2024, con cui è stato ritenuto concluso il procedimento ambientale ai sensi del co.2 dell'art.242 del D.lgs 152/06;
- **S.R.R. ATO N.4** di Agrigento: nota prot. n. 6392 del 15/12/2023 acquisita al prot. DRAR n. 56463 del 18/12/2023 con la quale si esprime il Nulla Osta all'intervento in oggetto;
- **S.R.R. ATO N.4** di Agrigento: nota prot. n. 2878 del 26/05/2025, assunta al prot./DRAR n. 19509 del 27/05/2025, con la quale esprime il proprio N.O. all'intervento;
- **ASP 1 di Agrigento**: nota prot. n. 105602 del 30/06/2025, acquisita al prot./DRAR n. 24354 del 01/07/2025 con la quale esprime **parere positivo** relativamente all'aspetto igienico sanitario;
- **IRSAP** di Agrigento: nota prot./DRAR n. **39865** del 06/10/2025, con la quale l'Ente esprime parere favorevole relativamente alla realizzazione dell'iniziativa;

che **non sono pervenuti**, malgrado i termini perentori indicati nel corso del procedimento, i seguenti pareri:

- Libero Consorzio Comunale di Agrigento:
parere sulla gestione e controllo dei rifiuti;
- A.R.T.A. - Dipartimento Ambiente:
parere sulle emissioni in atmosfera ex art.269 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- A.R.P.A. Sicilia:
parere sul piano di monitoraggio e controllo;
- Comune di Aragona;
parere su aspetti urbanistici, emissioni acustiche ai sensi della L. n. 447/95;

Ritenuto che i suddetti pareri non resi entro i termini, così come comunicato nell'ambito della nota prot./DRAR n.14433 del 14/04/2025 di convocazione della seconda CdS, debbano ritenersi acquisiti senza condizioni ai sensi dell'art.14-bis comma 4 della L.241/1990;

Premesso che con nota prot./DRAR n. 42374 del 22/10/2025 è stata acquisita la nota prot./ARPA n.37168 del 22/10/2025 con la quale il predetto Ente ha richiesto alla Ditta ulteriori chiarimenti a seguito della convocazione della conferenza dei servizi di cui alla nota prot./DRAR n.14433 del 14/04/2025;

Preso atto che la suddetta nota è comunque pervenuta oltre il termine assegnato nella citata C.d.S. e che la stessa non si prefigura come parere endoprocedimentale definitivo ma come richiesta di chiarimenti tardiva rispetto ai termini assegnati;

Considerato che a seguito della nota di sollecito di cui al prot./DRAR n.39865 del 06/10/2025, trascorsi i termini in questa concessi agli Enti in indirizzo ad esprimere il parere di competenza, sono pervenuti la nota ARPA ed il solo parere dell'IRSAP, sopra citati;

Preso atto tuttavia che parte delle osservazioni poste nella suddetta nota ARPA siano condivisibili da parte dello scrivente Dipartimento e sono comunque state ottemperate con le integrazioni trasmesse dalla ditta con nota prot./DRAR n. 46448 del 17/11/2025;

Valutato che tali considerazioni possano essere ricomprese nel novero delle prescrizioni del presente provvedimento;

Preso atto che, relativamente agli scarichi idrici, in riscontro alle richieste di ARPA e dello scrivente Ufficio, la ditta ha fatto pervenire con prot. 46448 del 17/11/2025, la relazione tecnica sulle modalità di captazione trattamento e recapito finale delle acque provenienti sia dal piazzale che dalle attività di lavaggio delle superfici interne al capannone, comprensiva di elaborati grafici e scheda tecnica;

Ritenuto che le acque di lavaggio interne al capannone, potenzialmente contaminate, debbano essere trattate prima della immissione in fognatura o in alternativa gestite come rifiuto liquido;

Considerato che, a seguito di tale nota integrativa non sono pervenuti da IRSAP (ente titolare al rilascio della autorizzazione degli scarichi in quanto si tratta di fognatura consortile e non comunale) ulteriori condizioni e prescrizioni rispetto al parere prot./DRAR n. **39865** del 06/10/2025 e che lo stesso non riporta limiti e prescrizioni sulle caratteristiche dello scarico;

Ritenuto pertanto che lo scrivente Dipartimento nell'ambito delle prerogative dell'art. 208 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. possa ritenere prescrivere per tali scarichi i limiti di cui alla tabella 3 parte 3 allegato 5 del d.lgs 152/06 e ss.mm.ii;

Considerato che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.lgs. 159.2011, e ss.mm.ii.;

Visto il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;

Visto il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 maggio 2011 tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani e la Confindustria Sicilia;

Considerato che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di

provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,0le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159.11, e ss.mm.ii., nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;

Vista l'attestazione di permanenza della società Flexo Bags srl nella **White List** rilasciata dalla Prefettura di Agrigento - prot.n. 0000880 del 07/01/2025 - per la durata di un anno a decorrere dal 11/12/2025, allegata alla nota prot./DRAR n.39556 del 03/10/2025;

Vista la ricevuta di pagamento della **tassa di concessione governativa** (art. 6 della l.r. n. 24 del 24/08/1993 e ss.mm.ii.) pari ad € 180,76 effettuata in data 02/10/2025 trasmessa con pec acquisita al prot./DRAR n. 39556 del 03/10/2025;

Vista la nota prot./DRAR n. 51093 del 17/12/2025 con cui la Ditta ha dichiarato l'accettazione della bozza di decreto sottoposta con la nota prot. n. 50338 del 12/12/2025;

Visto il Patto di integrità acquisito agli atti di questo Assessorato, intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono specifiche sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli;

Ritenuto di dover assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta, in linea con la normativa vigente;

Ritenuto di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato d.lgs n.152.06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

Tutto quanto sopra premesso;

DECRETA

Art.1

Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento.

E' autorizzato ai sensi dell'art.208 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. il "Progetto per la realizzazione e la gestione di un nuovo impianto per la messa in riserva ed il recupero di rifiuti non pericolosi sito all'interno del lotto n. 44 in Z.I. ASI del Comune di Aragona (AG)", presentato dalla ditta Flexo Bags srl, con sede legale in Z.I. ASI, loto n.44, snc , Aragona (AG) [P.iva 02489540845],

L'autorizzazione alla gestione dell'impianto è concessa per dieci anni e può essere rinnovata. A tal fine, entro 180 giorni prima della scadenza deve essere presentata domanda di rinnovo.

Art.2

La Ditta Flexo Bags srl **è autorizzata** alle operazioni **R3** (recupero), **R13** (messa in riserva), **R12** (scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 ad R11) di cui all'allegato "C" al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.., su rifiuti non pericolosi secondo le seguenti operazioni principali:

- accettazione e pesatura dei rifiuto in ingresso;
- messa in riserva (R13);
- recupero e trattamento (R3-R12);
- trasferimento in impianti di recupero,

I quantitativi ammessi in impianto sono i seguenti:

- Capacità di stoccaggio istantaneo di rifiuti non pericolosi in ingresso (R13): **101,40** tonn
- Capacità totale annua di rifiuti non pericolosi (R13): **18.250** tonn/anno
- Rifiuti non pericolosi da sottoporre ad operazioni **R12**: **1.200** tonn/anno;
- Rifiuti non pericolosi da sottoporre ad operazioni **R12,** Potenzialità giornaliera: **30,00** tonn/gg;
- Rifiuti non pericolosi da sottoporre ad operazioni **R3,** Potenzialità giornaliera: **48,00** tonn/gg;
- Rifiuti non pericolosi da sottoporre ad operazioni **R3,** Potenzialità annua: **11.200** tonn/anno;

L'utilizzo delle presse in dotazione all'impianto non potrà determinare potenzialità superiori a quelle autorizzate.

Art.3

I rifiuti non pericolosi ammessi all'impianto per le operazioni R13, R12 ed R3, con indicate le quantità autorizzate per il trattamento, sono i seguenti:

Codice EER	descrizione	Stato fisico	Caratteristiche (P/NP)	Messa in riserva R13		Descrizione Operazione R12	
				Stoccaggio istantaneo	Stoccaggio annuo	Operazione R3	Operazione R12
				tonn	tonn	tonn	tonn
150101	Imballaggi in carta e cartone	SNP	NP	15	4500	4500	--------
150102	Imballaggi in	SNP	NP	10,4	3120	--------	1000

	plastica						
150104	Imballaggi metallici	SNP	NP	5	1500	--------	--------
150106	Imballaggi in materiali misti	SNP	NP	1	300	100	200
150107	Imballaggi in Vetro	SNP	NP	50	2500	--------	--------
200101	Carta e Cartone	SNP	NP	20	6600	6600	--------
			sommano	**101,40**	**18.520,00**	**11.200,00**	**1.200,00**

Art.4

Le attrezzature e macchinari in dotazione all'impianto sono i seguenti:

Attrezzatura	Marca/modello	potenzialità
Pressa compattatrice	D.DE BREUK B.V. Modello S 100 KV	t/h 6/9
Pressa compattatrice	Zagib – Modello L/19 SA-120-1	t/h 10/15
Nastro trasportatore	Zagib – Modello T-14-P125	
Aprisacco	Sidercamma – aprisacco monoalbero 1300 elettrica con buffer di carico AP-01	
Pesa a Ponte		
Pinza parallela per sollevamento balle		
Carrello elevatore		

Art.5

Le aree interne al capannone e quelle esterne ubicate nei piazzali, così come indicato nella planimetria denominata "***TAV.2.5 Planimetria generale e lay-out impianto***" (REV.B marzo 2025- riferimento 11/2023), che costituisce parte integrante della presente autorizzazione, hanno le seguenti estensioni e sono così suddivise per diversa destinazione d'uso:

Codice EER	descrizione	Area disponibile m2	Ubicazione	
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	136	Interna	
15 01 02	Imballaggi in plastica	106+105+80=291	Interna	
15 01 04	Imballaggi metallici	27		piazzale
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	43	Interna	
15 01 07	Imballaggi in Vetro	222		piazzale
20 01 01	Carta e Cartone	95+75=170	Interna	
	MPS Carta	67	Interna	
	MPS Cartone	100	Interna	
	Area Accettazione	185		piazzale
19 12 02	Metalli ferrosi	11		piazzale
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11			piazzale

Art.6

I rifiuti prodotti in impianto dal trattamento meccanico dei rifiuti in ingresso sono i seguenti:

CER	**Descrizione**
19 12 01	Carta e cratone
19 12 02	Metalli ferrosi
19 12 03	Metalli non ferrosi

19 12 04	Plastica e gomma
19 12 05	vetro
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19 12 09	Minerali ad esempio sabbie e rocce
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti da trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

Art.7

La Ditta prima dell'avvio della fase di esercizio dalla notifica del presente Decreto, dovrà produrre a questo Ufficio le garanzie finanziarie aggiornate agli indici ISTAT, che dovranno essere prestate in conformità all'Ordinanza Commissariale n.2196 del 02/12/2003, a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata, a copertura delle spese derivanti da eventuali operazioni di smaltimento di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale;

Art.8

La presente autorizzazione sostituisce ad ogni effetto le seguenti autorizzazioni:

- autorizzazione allo scarico nella rete fognaria consortile Z.I. di Aragona-Favara dei reflui civili prodotti all'interno del lotto n.44 ricadente nel comune di Aragona rilasciata dall'IRSAP, Ufficio periferico di Agrigento, con prot. n. 20415 del 18/11/2022;
- autorizzazione allo scarico dei reflui prodotti dalle acque meteoriche successive a quelle di prima pioggia (raccolte nelle vasche di raccolta delle acque meteoriche depurate di 1ª pioggia di capacità pari a 20 mc) ricadenti sui piazzali e sui tetti del capannone che confluiscono nella rete fognaria corsortile, con i limiti di cui alla tabella 3 parte 3 allegato 5 del d.lgs 152/06 e ss.mm.ii;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. nel rispetto i limiti di cui alla normativa vigente;
- visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali;
- costituisce, ove occorre, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;

Art.9

L'esercizio dell'attività autorizzata non deve comportare danni all'ambiente, deve essere svolto garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

I pareri endoprocedimentali resi ai fini del rilascio del presente titolo abilitativo e le relative prescrizioni sono da considerarsi acquisite nel presente provvedimento ed integrate dai seguenti limiti e prescrizioni:

1. L'impianto è finalizzato alla messa in riserva, alle operazioni di selezione, cernita e compattazione di rifiuti non pericolosi, al fine del recupero per essere avviati al riutilizzo ed alla commercializzazione ed alla selezione, raccolta e compattazione di rifiuti da destinare in altri impianti per il recupero finale;
2. i rifiuti sono raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative, a scelta del produttore dei rifiuti:

-con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito;

-quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 metri cubi di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi.

In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi il predetto limite all'anno, il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno;

3. Dalle operazioni di recupero (R3) dei rifiuti dovranno risultare, mediante le fasi specifiche dell'impianto, materie prime secondarie, conformi alle specifiche di cui al D.M. n.188 del 22/09/2020 "*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152*";
4. L'attività deve essere svolta nel rispetto del d.lgs.152/2006, e ss.mm.ii;
5. La gestione dell'impianto deve rispettare la normativa sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
6. L'impianto deve essere sempre tenuto nel miglior stato di efficienza tale da garantire sempre il rispetto del Decreto e delle norme di conduzione dell'Impianto previste nel Progetto;
7. Le acque di lavaggio, le acque derivanti da eventuali spandimenti o da eventuali operazioni di estinzione degli incendi devono essere convogliate ed opportunamente smaltite ai sensi della normativa vigente;
8. Le acque dei tetti dovranno essere gestite separatamente da quelle di prima pioggia, ovvero impiegate a fini antincendio e/o irrigui;
9. I rifiuti prodotti dall'attività di manutenzione dell'impianto vanno gestiti nel rispetto dei requisiti previsti per il deposito temporaneo;
10. I rifiuti destinati al recupero devono essere stoccati separatamente da quelli destinati allo smaltimento. Tutte le aree di gestione devono essere identificate da apposita segnaletica con l'indicazione delle attività ivi svolte (R13, R12 o R3) e dei Codici EER;

11. I rifiuti devono essere stoccati all'interno di aree confinate. Tali rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura, anche mobili. Devono essere quindi adottate tutte le cautele per impedire la formazione e la dispersione di aerosol e di polveri;
12. Il gestore è onerato di adottare, in fase di ricezione, movimentazione, stoccaggio e trattamento dei rifiuti, tutte le misure gestionali atte a limitare le emissioni diffuse di polveri nel rispetto della Circolare Ministeriale n. 1121 del 21/01/2019 e delle pertinenti prescrizioni contenute nell'Allegato V della Parte V del D.Lgs. n. 152/2006 ess.mm.ii.;
13. La pavimentazione ed i muri del deposito di stoccaggio, nelle aree coperte, devono essere resi impermeabilizzati; la pavimentazione deve avere pendenze verso il pozzetto di accumulo;
14. Dovranno essere previsti idonei sistemi di gestione degli sversamenti;
15. Tutti gli impianti e le aree utilizzate devono essere dotati di idonei sistemi antincendio ai sensi della normativa vigente;
16. La società deve tenere appositi quaderni di registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria sui macchinari, così come previsto dall'art.28, comma 2, della L.R. 3/2000;
17. La Ditta è tenuta a verificare che la caratterizzazione dei rifiuti in ingresso, effettuata dal produttore del rifiuto stesso, attesti la conformità del rifiuto conferito alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal presente decreto per la specifica attività svolta;
18. La società, unitamente ai certificati analitici, dovrà conservare i reports originali delle analisi chimiche alla base di detti certificati, nonché le ricevute dei pagamenti relative alle stesse analisi;
19. E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore;
20. Il funzionamento degli impianti dovrà avvenire nel rispetto di tutte le norme di conduzione previste nel progetto approvato e mantenuto nel miglior stato di efficienza tale da garantire sempre il rispetto del presente decreto;
21. Deve essere predisposto un Piano di emergenza che comprenda la parte connessa all'idoneità dei locali ed alla salvaguardia della salute e dell'incolumità dei lavoratori. Tale piano deve essere adeguato alle disposizioni del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii.;
22. La valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori ai sensi del d.lgs.81/2008 dovrà essere mantenuta aggiornata con l'evolversi della normativa di settore e l'evoluzione del sito;
23. Per la gestione dell'impianto devono essere rispettate le norme igienico-sanitarie e di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro stabiliti dalle normative vigenti, in particolare devono essere rispettati gli standard previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza degli ambienti dei lavoratori;
24. In caso di cessazione dell'attività autorizzata, la Società è obbligata alla chiusura ed alla messa in sicurezza dell'impianto ed al ripristino del sito.
25. Deve essere garantito il rispetto della legge n. 447/1995 e ss.mm.ii per quanto attiene le emissioni sonore, nonché il rispetto del D.P.C.M. 14.11.1997 relativo ai valori limite delle sorgenti sonore e, come indicato nel PMC allegato alla istanza trasmessa con nota prot./DRAR n.47869 del 25/10/2023, ad inizio delle attività, dovrà essere redatta una perizia fonometrica attestante i valori delle emissioni acustiche;
26. La ditta è tenuta a redigere e trasmettere, prima dell'inizio delle attività, il **Piano di Monitoraggio e Controllo aggiornato** delle emissioni ambientali, recante le modalità, la frequenza, le metodologie analitiche e i punti di campionamento previsti. Il Piano dovrà essere sottoposto alla preventiva valutazione e formale approvazione da parte di ARPA, che potrà richiedere eventuali integrazioni o modifiche. L'avvio delle attività è subordinato all'acquisizione dell'approvazione del suddetto Piano.
27. Restano valide, per quanto non espressamente modificato nel presente provvedimento, tutte le prescrizioni di cui al decreto di esclusione di Procedura di V.I.A., DA n.546/GAB del 10/12/2018;

Art.10

La Società deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art.190 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii..
La Società è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art.189 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art.193 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti.
La Società deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art.193 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.
Vige il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art.187 del d.lgs.152/2006 come modificato dall'art.15 del d.lgs.205/2010.

Art.11

Quando a seguito di controlli sulla gestione dell'impianto, questa non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 13 dell'art.208 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.
Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti o Organi.

L'attività autorizzata ai sensi del presente decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente e in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore e odori.
Qualunque variazione della società (della sede legale, del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite, etc.) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art.12

La ditta è onerata di comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i dati relativi ai flussi di rifiuti/materiale in ingresso e in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, codice EER e quantità, con frequenza almeno mensile e comunque secondo le modalità che saranno disposte dal Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti attraverso la piattaforma O.R.So..

Art.13

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il d.P.R.151 del 01 agosto 2011 e ss.mm.ii..

Art.14

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del d.lgs.159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

Art.15

Il presente provvedimento è soggetto a sospensione, revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata ovvero nei casi di accertate violazioni di legge o delle prescrizioni del presente provvedimento.
Si dà atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del d.lgs.159/2011 e ss.mm.ii..

Art. 16

La Città Metropolitana di Agrigento effettuerà, anche avvalendosi dell'ARPA Sicilia, a seguito della comunicazione di cui all'art. 9 del presente decreto, un sopralluogo presso l'impianto al fine di verificare la conformità dello stesso al progetto esecutivo approvato, trasmettendo gli esiti al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti. La Città Metropolitana di Agrigento effettuerà periodicamente l'attività di controllo e vigilanza di cui all'art.197 del D.Lgs. 152/2006, anche avvalendosi di A.R.P.A.Sicilia.

Art. 17

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9.
La pubblicazione del presente decreto sarà comunicata ai seguenti Enti: Comune di Aragona (AG), Libero Consorzio Comunale di Agrigento, Dipartimento Regionale dell'Ambiente, A.R.P.A. Genio Civile di Agrigento, Sicilia, ASP SIAV Palermo, Prefettura di Agrigento, IRSAP di Agrigento, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Agrigento, Comando Provinciale dei V.V.F. di Agrigento.
Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d.lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Il Funzionario
(*ing. Salvatore Argento*)
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/93

Il Dirigente del Servizio
(*ing. Francesco Arini*)

FRANCESCO
ARINI
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
18.12.2025
12:34:10
GMT+01:00

Il Dirigente Generale
(dott. Arturo Vallone)

DIRIGENTE
ARTURO
VALLONE
REGIONE
SICILIANA
31.12.2025
09:34:19
GMT+01:00